



# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 23 marzo 2010

Ns. Prot. n. 684

**Ill.mo Signor  
COMMISSARIO DELEGATO per la RICOSTRUZIONE  
Presidente della Regione ABRUZZO  
Dott. CHIODI Giovanni**

**MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE- ABRUZZO  
Viale Delle Fiamme Gialle  
67100 L'AQUILA Italia**

**Agli ORDINI degli INGEGNERI della Regione ABRUZZO**

**Agli ORDINI degli ARCHITETTI della Regione ABRUZZO**

**Ai COLLEGI dei GEOMETRI della Regione ABRUZZO**

**Ai COLLEGI dei PERITI EDILI della Regione ABRUZZO**

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | <b>SISMA 06/04/2009<br/>RICOSTRUZIONE OPERE PUBBLICHE<br/>PROVVEDITORATO OOPP Regione ABRUZZO<br/>Affidamento progettazione</b> |
|-----------------|---|

Con riferimento all'oggetto, lo scrivente Ordine degli INGEGNERI di TERAMO, apprende che al Provveditorato alle Opere Pubbliche ABRUZZO è stata affidata la fase di progettazione delle opere pubbliche a seguito dei danni prodotti dal Sisma del 06/04/2009.

Inoltre sembrerebbe che allo stesso Provveditore sia affidato anche la funzione di Stazione Appaltante.

Stante la sostanza degli importi in gioco (oltre 200 milioni di Euro), e la necessità di concretezza in tempi brevi, è possibile ipotizzare che la struttura tecnica del Provveditorato, pur competente in materia, debba far riferimento ai contenuti del comma 1 dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006.

In tal senso al fine di dare l'evidenza pubblica prevista dalle norme, è bene che vengano indicate le forme di pubblicità nell'affidamento di eventuali incarichi, specificando quali sono i siti istituzionali cui sarà apposta la pubblicità richiesta dalla legge.

In effetti è bene ricordare che la normativa Comunitaria ha dettato specifiche norme per l'affidamento dei servizi esprimendo concetti di natura generale e che allo stato

trovano sostanza nelle direttive 2004/17/CE e 2004/ 18/CE (ora attuata in ITALIA dal D. lgs 163/2006 noto come Codice dei contratti).

Tra l'altro non può non essere richiamato il principio della Carta Costituzionale che emerge dall'art 97 della Cost.; da tale norma emerge infatti che la Pubblica Amministrazione, in entrambe le sue attività, deve sottostare ai principi di legalità, buon andamento e imparzialità.

In tal senso, al fine di dare maggiore diffusione all'evidenza pubblica, ci permettiamo di suggerire una maggiore partecipazione coinvolgendo tutte le Rappresentanze dei Professionisti inviando preventivamente, ad ogni relativa segreteria, i bandi per eventuali affidamenti di incarichi professionali e servizi di supporto, tecnici e consultivi.

Lo Scrivente Ordine è a disposizione per eventuali forme di collaborazione tese a garantire la più ampia forma di concorrenza e partecipazione

Si resta in attesa di un Vs. cortese cenno di riscontro.

F.to IL PRESIDENTE  
Ing. Alfonso Marcozzi